Travelnostop
il giornale del travelling italiano

Super green pass in zona bianca, in aereo basta il tampone

Autore: editore

Data: 24 Novembre 2021

Arriva la stretta per contenere la quarta ondata del Covid: nelle prossime ore il Consiglio dei ministri varerà il decreto con le misure per evitare nuove chiusure, che con il Natale alle porte bloccherebbero la ripresa economica dell'Italia e darebbero un colpo mortale al turismo invernale.

La soluzione è quella di un super green pass per vaccinati e guariti, che potranno accedere a ristoranti, cinema, teatri, piscine, palestre, stadi, e un pass per chi ha scelto di non immunizzarsi, ottenibile con un tampone antigenico o molecolare, che consentirà di accedere solo ai luoghi di lavoro e ai servizi essenziali come supermercati e farmacie, oltre che a treni ed aerei.

Secondo l'ultimo orientamento della cabina di regia, il Super Green pass dovrebbe entrare in vigore già dalla zona bianca e saranno inoltre intensificati i controlli. In zona gialla e arancione consentiti accessi solo con il Super Green pass: non scatteranno più le chiusure, ma dai bar ai

ristoranti allo sport ci saranno limiti per i non vaccinati. Non cambieranno le regole in zona rossa, con limiti a spostamenti e chiusure che scatteranno per tutti, anche se vaccinati.

Ancora niente di certo sulla data in cui scattano le nuove misure. Sul travolo due ipotesi: lunedì 29 novembre, quindi lunedì prossimo, o il 6 dicembre. In entrambi i casi, comunque, le misure sarebbero già operative per la festa dell'Immacolata, con milioni di italiani che in quei giorni si sposteranno nelle località sciistiche.

Sarebbero stati invece tutti sciolti i nodi politici sulle altre due misure che verranno introdotte con il decreto: la riduzione della durata del green pass, che passerà da 12 a 9 mesi, e l'introduzione dell'obbligo della terza dose per i sanitari e il personale che lavora nelle Residenze sanitarie assistite. Non ci dovrebbero quindi essere almeno per il momento né l'obbligo vaccinale per altre categorie, a partire da quelle più a contatto con il pubblico (forze di polizia, dipendenti della pubblica amministrazione e professori), né una riduzione della durata dei tamponi antigenici da 48 a 24 ore e dei test molecolari da 72 a 48 ore, interventi entrambi di cui si discute da giorni nella comunità scientifica. Quanto all'obbligo della mascherina all'aperto, dovrebbe rimanere a partire dalla zona gialla, anche se a livello locale governatori e sindaci si stanno già muovendo: lo ha deciso l'Alto Adige, la ha stabilito il sindaco di Padova per il centro storico della città e lo sta valutando il primo cittadino di Firenze Dario Nardella.

Riferimento articolo: https://travelnostop.com/news/cronaca/super-green-pass-entro-il-6-dicembre-ma-per-viaggiare-bastera-il-tampone_532512

Generato il 11/11/2026